

## MANUALE DI MANUTENZIONE

La manutenzione degli articoli imbottiti in piumino e/o piuma può essere definita come il trattamento o l'insieme di trattamenti adeguati per "pulire" e/o "ripristinare" il manufatto senza alterare o modificare in modo significativo le proprietà dello stesso, o meglio conservando il più possibile la funzionalità e l'efficienza del manufatto originale.

I manufatti imbottiti sono formati da almeno due componenti: piuma/piumino e tessuto.

L'imbottitura vera e propria, costituita esclusivamente di piumino e/o piuma, è un materiale libero che necessita di un tessuto di contenimento dell'imbottitura.

Sul capo finito è sempre applicata un'etichetta che riporta i simboli di manutenzione che si riferiscono al trattamento a cui si deve sottoporre il capo nella sua globalità.



### Consigli per i trattamenti di manutenzione

L'etichetta di manutenzione che è applicata sul manufatto considera i trattamenti seguenti: lavaggio ad umido, candeggio, stiratura, lavaggio a secco, asciugatura a mezzo di asciugabiancheria con tamburo rotativo. La norma europea UNI EN 23758, a cui fa riferimento l'etichetta di manutenzione, adotta i segni grafici seguenti per indicare i trattamenti sopraelencati:



#### LAVAGGIO AD UMIDO

I manufatti possono essere lavati ad umido a una temperatura uguale o minore di 40°C (prestando attenzione alla temperatura max riportata in etichetta riguardante il tessuto di rivestimento) con un'azione meccanica ridotta, in lavatrice o a mano, usando l'avvertenza di effettuare ripetuti risciacqui in modo da assicurare la completa eliminazione del detersivo. Si sconsiglia l'impiego di lavanderia automatica o a gettone qualora non si disponesse di lavabiancheria con cicli di lavaggio differenziati. Il manufatto dopo i risciacqui può essere centrifugato con azione moderata per eliminare l'eccesso di acqua. Come detersivi per il lavaggio è consigliabile usare quelli delicati.

#### CANDEGGIO

Per il candeggio sono assolutamente vietati i prodotti a base di cloro (come nel caso dei manufatti in lana o seta). Può invece essere effettuato con perborato o con prodotti a base di acqua ossigenata, purché la loro formulazione permetta di sviluppare l'azione sbiancante alle temperature di lavaggio indicate in etichetta o scelte.

#### STIRATURA

La stiratura deve essere eseguita escludendo il vapore. Il corrispondente segno grafico riportato sull'etichetta di manutenzione è quello indicato qui sopra.

#### LAVAGGIO A SECCO

Come da indicazioni riportate in etichetta.

#### ASCIUGATURA

Dopo lavaggio e centrifugazione si consiglia di asciugare il manufatto steso, all'ombra, in modo da evitare stingingimento del colore del tessuto, se quest'ultimo non ha una buona solidità alla luce. Qualora si disponga di una asciugabiancheria a tamburo rotativo si consiglia di usare il programma il cui segno grafico riportato in etichetta è quello indicato qui sopra. Assicurarsi che il manufatto sia perfettamente asciutto prima di riporlo.

### Consigli per l'uso e una buona conservazione

Spazzolare soprattutto in corrispondenza delle trapuntature che possono essere ricettacolo di polvere e quindi causare lo sviluppo degli acari della polvere domestica. Non usare l'aspirapolvere. Sprimacciare (battere con le mani) ripetutamente in modo da ridare il volume originale e rendere uniforme la superficie del manufatto sia dopo lavaggio che nel corso del suo impiego. Non usare il battipanni. Arieggiare all'aperto di tanto in tanto. Evitare che il manufatto si sporchi eccessivamente in modo da non dover ricorrere a trattamenti eccessivi di lavaggio o di eliminazione delle macchie. Prima di riporlo, nella stagione estiva, lasciare arieggiare il manufatto e quindi ricoprirlo con un telo di cotone per proteggerlo dalla polvere. È consigliabile non usare buste o sacchetti in materiale plastico perché la piuma deve respirare.